

DIRETTIVE GESTIONALI Piano delle performance 2020/2022
--

ART.1

1. Nell'attuazione dei programmi indicati nel DUP, nel presente P.E.G. e nella gestione di tutte le risorse e le spese, l'attività dei Dirigenti deve essere improntata a principi di economicità, speditezza e trasparenza, nel costante rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, nonché in coerenza con le disposizioni interne dell'Ente e dello Statuto.

ART. 2

1. Nell'effettuazione delle spese e nella gestione delle risorse, i Dirigenti dovranno attenersi alle procedure e norme del vigente *Regolamento comunale di contabilità*.

ART. 3

1. Per la stipula di ogni contratto dovrà essere seguita idonea procedura ai sensi del D.Lgs. 50/2016.
2. Gli acquisti di beni e servizi dovranno avvenire attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A o da altro soggetto aggregatore di riferimento.
3. Per le gare di importo superiore alla soglia di cui all'art. 37 comma 2 del D.Lgs 50/2016 si richiederà l'ausilio della Regione Liguria (con la quale occorrerà approvare apposita convenzione e/o come previsto dall'art. 37 comma 4 lett. c) del prefato D.Lgs. 50/2016 ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso enti di area vasta a sensi delle 7.04.2014 n. 56 e territorialmente quella della Provincia di Savona.
4. I capitolati e bandi di gara dovranno essere redatti nel rispetto delle disposizioni contenute nel protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza.
5. Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture dovranno essere applicate le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 legge 136/2010 e D.L. 187/2010 convertito in legge 217/2010).
6. Le alienazioni del patrimonio immobiliare dovranno avvenire sulla base di quanto programmato nell'apposito *Piano delle alienazioni 2020/2022*, inserito nel *Documento Unico di Programmazione 2020/2022*.
7. Si ricorda inoltre che a decorrere dal 01/01/2013 tutti i contratti dovranno essere sottoscritti con forma digitale ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs 50/2016, come pure le convenzioni fra enti ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 come introdotto dal comma 2 dell'art. 6 del D.L. 179/2012 convertito in Legge 221/2012.

ART. 4

1. La gestione dovrà attenersi a criteri oggettivi e rimanere strettamente legata alla sola discrezionalità tecnica, fermo restando perciò che ogni atto comportante esercizio di discrezionalità amministrativa, scelta o valutazione di carattere politico o comunque indirizzato alla gestione rimarrà nella sfera di attribuzione dell'organo politico.

ART. 5

1. Nella scelta dei professionisti da incaricare per perizie, collaudi, progettazioni, direzione lavori ed altre analoghe prestazioni di servizi, il Dirigente dovrà attenersi a quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016 ovvero, in relazione all'entità del contratto, alle disposizioni di cui al vigente Regolamento comunale per l'acquisizione in economia di lavori, forniture e servizi.
2. Il conferimento degli incarichi di collaborazione di cui all'art. 7 del D.Lgs. 165/2001 s.m.i. dovrà avvenire in conformità alle disposizioni dell'apposito regolamento comunale, ed in coerenza con il programma degli incarichi esterni approvato dal consiglio comunale con deliberazione n. 75 del 25/11/2019 all'oggetto: "Approvazione del programma degli incarichi di consulenza, di studio o ricerca a soggetti estranei all'Amministrazione ai sensi dell'art. 3 co. 55 della Legge 244/2007 per l'anno 2020."
3. Gli incarichi relativi al patrocinio legale in giudizio sono conferiti all'Avvocatura Comunale, ad esclusione di quelli che la Giunta ritiene di dover attribuire all'esterno, motivando la scelta.

ART. 6

1. Ai fini di un corretto adempimento degli obblighi di controllo in materia di regolarità contributiva dei soggetti affidatari di lavori, servizi o forniture, anche in economia, si ricorda che il D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva) deve essere richiesto d'ufficio, a cura del Responsabile del procedimento nel rispetto di quanto indicato all'art. 6 D.P.R. 207/2010 e dalle vigenti disposizioni di legge in materia, in continua evoluzione.

ART. 7

1. Per quanto concerne gli appalti dei lavori, servizi e forniture si ricorda l'obbligo di richiedere il CIG (Codice Identificativo di gara) anche al fine del rispetto delle vigenti disposizioni in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 legge 136/2010) e l'invio dei dati alla Sezione Regionale dell'Osservatorio dei contratti pubblici mediante specifiche procedure telematiche disponibili sul sito internet della Regione Liguria all'indirizzo www.appaltiliguria.it.

ART. 8

1. Per quanto non espressamente previsto si rinvia comunque ai principi contenuti nelle disposizioni di legge vigenti ed in particolare alle norme del D.Lgs. 267/2000 e sue modificazioni, nonché ai Regolamenti comunali vigenti in materia in quanto non contrastanti con le predette norme.

ART. 9

1. I Dirigenti dovranno attenersi, ed accertarsi che il personale appartenente alla propria area si attenga a quanto indicato nel *Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2020/2022 (G.C. n. 28 del 31/01/2020)* ed al suo allegato il *Piano triennale della trasparenza*.

ART. 10

1. Nell'espletamento dell'attività lavorativa ogni dipendente dovrà attenersi a quanto indicato nel *codice di comportamento* approvato con deliberazione G.C. n. 187 del 01/06/2018.

ART. 11

1. Per quanto non espressamente previsto si rinvia comunque ai principi contenuti nelle disposizioni di legge vigenti ed in particolare alle norme del D.Lgs. 267/2000 e sue modificazioni, nonché ai Regolamenti comunali vigenti in materia in quanto non contrastanti con le predette norme.
2. Si richiama infine il *Regolamento per i controlli interni* approvato con deliberazione C.C. n. 3 del 29/03/2013.